Confartigianato imprese di Viterbo

4 febbraio 2021
Numero 4 - Anno 2021

Conf@News

La newsletter per gli artigiani e le piccole e medie imprese di Viterbo

Tagli, pieghe e colori in omaggio al Salon de Coiffeur

Servizi di acconciatura gratuiti per persone in difficoltà: dall'8 febbraio parte l'iniziativa di Barbara Roma per regalare la cura dei capelli a chi non può permettersi il parrucchiere

Servizi di acconciatura gratuiti per chi in questo momento difficile non può permettersi di curare i capelli. E' l'iniziativa promossa da Barbara Roma, acconciatrice socia di Confartigianato Imprese di Viterbo e titolare del Salon de Coiffeur in via Rossi Danielli 8 a Viterbo. Barbara Roma, in collaborazione con la Caritas parrocchiale "Santa Giacinta Marescotti" di Villanova, a partire dall'8 febbraio, il lunedì aprirà le porte del suo centro a chi ha bisogno di una piega, un taglio o un ritocco al colore.

"Per via dell'emergenza Covid-19 la scorsa primavera anche noi acconciatori siamo stati chiusi, abbiamo passato mesi difficili – spiega -. Però adesso stiamo lavorando e riusciamo ad andare avanti, per questo ho pensato di offrire un servizio gratuito a chi invece vive ancora momenti di difficoltà. Una messa in piega, un colore, un taglio: sentirsi in ordine aiuta a mantenere la propria dignità anche nei periodi di crisi e fa sentire meglio. E' soprattutto per questo che io e le mie ragazze abbiamo deciso di destinare il nostro tempo libero a regalare un po' di bellezza e benessere a chi non può permettersi la cura dei capelli. Un piccolo segnale che speriamo possa essere raccolto anche da altri".

"La solidarietà fa parte del dna degli artigiani di Confartigianato – aggiunge il segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone -. Un'iniziativa che fa onore a Barbara e che potrà dare un po' di sollievo a chi magari in questi mesi ha rinunciato a tenere i capelli in ordine perché gravato da altre necessità. I nuovi poveri, purtroppo, con la crisi economica dovuta all'emergenza Covid—19 sono in aumento e mostrare loro attenzione credo sia un gesto di grande umanità e vicinanza".

"Ringraziamo Barbara Roma per questa proposta e per la sua voglia di aiutare chi vive una situazione di disagio – conclude don Emanuele Germani, parroco di Villanova e responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della Diocesi di Viterbo -. La sua scelta di aprire il suo salone a chi ha bisogno è un esempio di come questo difficile momento ci abbia in fondo anche insegnato a essere più disponibili nei confronti del prossimo. Ci sono diversi modi per mettersi al servizio della propria comunità, come sta facendo Barbara: per lasciare un segno nella vita delle persone a volte bastano anche piccoli grandi gesti fatti col cuore".

Per informazioni e per accedere al servizio di acconciatura gratuita presso il Salon de Coiffeur di Barbara Roma è possibile rivolgersi alla Caritas parrocchiale "Santa Giacinta Marescotti" presso la parrocchia dei Santi Valentino e Ilario a Villanova, facendo riferimento al parroco don Emanuele Germani o alla signora Giuliana Cappelli. Questi gli orari di apertura: martedì e venerdì 10-12/15-17.

Si allentano le restrizioni

Il Lazio torna in zona gialla: ecco dal 1° febbraio cosa si può fare e cosa è vietato

Dal primo febbraio il Lazio è tornato in Zona Gialla, le nuove norme saranno in vigore fino a nuova Ordinanza del Ministero della Salute. Ecco alcuni chiarimenti su ciò che è consentito.

Spostamenti

È consentito spostarsi tra le ore 5.00 e le ore 22.00, all'interno della propria Regione o Provincia autonoma, nel rispetto delle specifiche restrizioni introdotte per gli spostamenti verso le altre abitazioni private abitate. Gli spostamenti verso altre Regioni o Province autonome sono consentiti esclusivamente per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. Resta in vigore anche il cosiddetto "coprifuoco": dalle ore 22.00 alle 5.00 sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute.

Visite a parenti o amici

È consentito, una sola volta al giorno, spostarsi verso un'altra abitazione privata abitata della stessa Regione o Provincia autonoma, tra le ore 5.00 e le 22.00, a un massimo di due persone, oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitino la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che convivono con loro.

Bar e Ristorazione

È possibile consumare cibi e bevande all'interno dei bar, dei ristoranti e delle altre attività di ristorazione, dalle 5.00 alle 18.00. Negli stessi orari è consentita senza restrizioni la vendita con asporto di cibi e bevande. La vendita con asporto è possibile anche dalle 18.00 alle 22.00, ma è vietata in tali orari ai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di bar senza cucina (e altri esercizi simili – codice ATECO 56.3) o commercio al dettaglio di bevande (codice ATECO 47.25). La consegna a domicilio è consentita senza limiti di orario, ma deve comunque avvenire nel rispetto delle norme sul confezionamento e sulla consegna dei prodotti.

Attività commerciali al dettaglio e centri commerciali

Nelle giornate festive e prefestive sono chiusi gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, a eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, tabacchi ed edicole. Le attività commerciali al dettaglio si svolgono comunque a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni.

Cultura

Il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura (di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio) è assicurato, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, con modalità di fruizione contingentata e nel rispetto delle misure anti-Covid. Alle stesse condizioni sono aperte al pubblico anche le mostre.

Attività motoria o sportiva

È possibile praticare l'attività venatoria. rimanendo sempre all'interno della propria Regione o Provincia autonoma. Le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere e centri termali sono sospese, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza per le attività riabilitative o terapeutiche e per gli allenamenti degli atleti, professionisti e non professionisti, che devono partecipare a competizioni ed eventi riconosciuti di rilevanza nazionale con provvedimento del CONI o del CIP.

ZONA GIALLA

- Consentito circolare dalle 5 alle 22 nella stessa Regione.
Consentita una sola visita al giorno a casa di parenti o amici, in massimo 2 persone più figli minori di 14 anni e persone disabili o non autosufficienti conviventi.
Vietato circolare dalle 22 alle 5 e spostarsi in altre Regioni, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità o salute.
Rientro alla residenza, domicilio o abitazione sempre consentito.

- Centri e parchi commerciali chiusi nei giorni festivi e prefestivi. Restano aperti all'interno farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie, edicole, librerie, vivai.

- Attività in presenza al 100% per scuole dell'infanzia, elementari e medie. Alle scuole superiori didattica in presenza alternata per minimo il 50% e fino al 75% degli alunni. Università aperte/chiuse su autonoma decisione, in base all'andamento dell'epidemia.

- Riempimento massimo al 50% dei mezzi di trasporto pubblico locale, ad eccezione del trasporto scolastico dedicato.

- Consumazione in bar e ristoranti dalle 5 alle 18. Dalle 18 alle 22 permesso solo asporto di cibi e bevande dai locali con cucina. Consegna a domicilio senza limiti di orario. Vietato consumare cibi e bevande in strade o parchi dalle 18 alle 5.

- Apertura di musei e mostre dal lunedì al venerdì, nel rispetto del distanziamento e delle altre misure di prevenzione.

- Chiuse palestre, piscine, teatri, cinema. Aperti i centri sportivi.

- Sospese le attività di sale scommesse, bingo, sale giochi e slot machine anche in bar e tabaccherie.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Confartigianato
Imprese
IMPRESE
PATRIMONIO
DEL PAESE
La forza del valore artigiano
2021
WWW. CONFARTIGIANATO.IT

Formazione—Unico nel Lazio con sessione d'esame

Il 9 febbraio corso abilitante per posatore di sistemi di isolamento termico a cappotto per esterno

Confartigianato Imprese di Viterbo organizza il 9 febbraio un corso di formazione per applicatori di sistemi compositi di isolamento termico a cappotto per esterno con relativa sessione d'esame.

Tra i vari interventi, i lavori di installazione dell'isolamento a cappotto sugli edifici possono beneficiare di detrazioni fiscali dal 50% al 110%. In particolare essendo considerato dalla normativa uno degli interventi trainanti del Superbonus 110%, se ne prevede una forte richiesta da parte del mercato. Di conseguenza, imprese e operatori del settore sono chiamati a dotarsi di professionalità adeguate e certificate per l'applicazione di "sistemi a cappotto".

Confartigianato Imprese di Viterbo organizza, in collaborazione con "Premier – Unicalce s.p.a.", un corso di formazione per Applicatori di Sistemi di isolamento Termico per Esterno con relativa sessione d'esame con Ente Certificatore Accreditato per il conseguimento delle figure professionali certificate di installatore base e installatore caposquadra, nell'ambito dei sistemi compositi di isolamento termico a cappotto per esterno.

Si specifica che il corso è propedeutico a sostenere l'esame per ottenere la Certificazione di Applicatore ai sensi della norma UNI /TR 11715 e UNI 11716:2018, finalizzato all'acquisizione delle competenze per il superamento dell'esame di certificazione professionale.

Il corso è rivolto anche a figure tecniche e direzione lavori che vogliono acquisire o affinare conoscenze e capacità critiche sull'argomento, oltre che a titolari, soci, lavoratori dipendenti e collaboratori, applicatori che si occupano di posa di isolamenti a cappotti termici e che intendono sviluppare le proprie competenze professionali, migliorando la cultura tecnica e la capacità esecutiva. Il corso e la sessione d'esame sono a numero chiuso, saranno ammessi massimo 10 partecipanti ad ogni sessione. La prenotazione avverrà sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizioni correlate di tutti i requisiti minimi richiesti per accedere. Qualora le iscrizioni superassero il numero massimo di partecipanti, si valuterà di organizzare comunque ulteriori edizioni in funzione alla domanda.

Per ulteriori specifiche informazioni anche su modalità di iscrizione, costi, validità e modalità di erogazione del corso è possibile contattare l'ufficio Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ai recapiti telefonici 0761 337942 – 12 o scrivere all'indirizzo elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it

Conf@News
La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:
Confartigianato
imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Formazione

Iscrizioni aperte per il corso f-gas (con sessione d'esame)

Sono aperte le iscrizioni per il corso che Confartigianato Imprese di Viterbo organizza per gli addetti al recupero dei gas fluorurati – patentino frigoristi.
Il corso, rivolto al personale che svolge installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra; installazione, manutenzione o riparazione di impianti fissi di protezione antincendio e di estintori contenenti gas fluorurati ad effetto serra; recupero di gas fluorurati ad effetto serra dai commutatori ad alta tensione e recupero di solventi a base di gas fluorurati ad effetto serra dalle apparecchiature che li contengono, come previsto dalla normativa di riferimento (D.P.R. n. 146/2018), prepara all'esame di certificazione finale e si conclude con lo svolgimento dell'esame presso la sede accreditata e certificata.
Si ricorda che è obbligatoria la certificazione dell'impresa oltre al possesso del patentino per poter operare sugli impianti di condizionamento refrigeranti e sulla materia è a disposizione un servizio di consulenza di Confartigianato Imprese Viterbo.
Infoline: 0761-337910, info@confartigianato.vt.it

EBLart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO PER L'ARTIGIANATO

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

ANCoS SPORT @ ITALIA Confartigianato

AMAN

Beatrice onlus
Associazione donne per la prevenzione dei tumori al seno

Un desiderio di Irene

Salva la testa, usa il cuore

Lilly | ONCOLOGY

Un po' di coccole
per accompagnarvi
e starvi vicino in questo
percorso: abbiamo realizzato
per voi una bag esclusiva
contenente un kit che vi
sarà utile per affrontare
la terapia oncologica
con caschetto refrigerato

Intestato a Associazione Aman
IBAN: IT14H0521614501000000066724

Finanza agevolata

Rivoluzione microcredito: “La quota massima di finanziamento ora passa da 35 a 50mila euro”

“Si apre finalmente un nuovo fondamentale capitolo per la finanza agevolata: con la conversione in legge degli emendamenti al DL Ristori, l’importo massimo delle operazioni di microcredito viene elevato da 35mila a 50mila euro”.

Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo e presidente di Microcredito di Impresa, commenta così la modifica approvata dal Parlamento, in sede di conversione del provvedimento, del comma 9 dell’articolo 13 del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020). Modifica sostanziale, che eleva da 35mila a 50mila euro l’importo massimo delle operazioni di microcredito.

“Con questo intervento normativo, già previsto nei decreti del governo dello scorso anno, l’aumento da 35mila a 50mila euro dei finanziamenti con microcredito, con anche la conseguente estensione della garanzia del Fondo centrale dall’80% al 90%, è immediatamente operativo – spiega De Simone -. Pertanto Microcredito di Impresa, unico operatore diretto di microcredito del Lazio iscritto nel registro della Banca d’Italia, si conferma ancora di più l’unico reale strumento che oggi hanno a disposizione start up e pmi per ottenere liquidità immediata, visto che di fatto riduce al minimo le difficoltà istruttorie e trasferisce le risorse liquide ai richiedenti in tempi strettissimi”.

Il microcredito è uno strumento di inclusione finanziaria per chi ha difficoltà di accesso al credito tradizionale ma vuole comunque emergere nel panorama della piccola e media impresa, ed è in grado di fornire liquidità con metodi di merito creditizio diversi da quelli, più oggettivi e stringenti, degli istituti bancari, grazie al maggior valore dato alle qualità personali dei richiedenti e alla bontà del loro progetto. Microcredito di Impresa ha tempi di erogazione molto brevi: si entra negli uffici dei tutor con un progetto valido e si esce con in mano l’assegno circolare. MDI finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l’iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

Per informazioni rivolgersi a Confartigianato Imprese di Viterbo, infoline 0761-33791.

Autotrasporto

Accise: nessuna proroga per il recupero dei mezzi con classificazione Euro 3

Purtroppo non parte bene il 2021 per gli autotrasportatori, soprattutto per quelli al sud con il parco veicolare più vetusto. La pubblicazione del software e della documentazione per chiedere il parziale rimborso delle accise sul gasolio consumato dalle imprese di autotrasporto dal 1° ottobre al 31 dicembre 2020 conferma definitivamente l'esclusione dei veicoli con motore Euro 3 dal beneficio.

Infatti la documentazione afferma esplicitamente che "a decorrere dal 1° ottobre 2020 sono esclusi dall'applicazione dell'aliquota di accisa prevista dal numero 4-bis della tabella A allegata al D. Lgs. n. 504/95, e dal conseguente rimborso, i consumi di gasolio impiegato dai di veicoli di categoria euro 3 o inferiore", aggiungendo che "per quanto sopra, nella dichiarazione trimestrale di rimborso relativa al quarto trimestre 2020, l'esercente attesta puntualmente (con la valenza assegnata alle dichiarazioni sostitutive dal D.P.R. n. 445/2000) l'insussistenza delle condizioni descritte che impediscono il riconoscimento del credito d'imposta dichiarando che il gasolio consumato per cui si chiede il beneficio non è stato impiegato per il rifornimento di veicoli di categoria euro 3 o inferiore".

Quindi nessuna sospensione o rinvio, neppure dal Decerto Milleproroghe. Le domande per ottenere il rimborso delle accise deve essere presentata per via telematica dal 1° gennaio al 1° febbraio 2021. L'importo che si può chiedere è di 214,18 euro per mille litri consumati e vale solo per i veicoli industriali con massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate. Per chi intende usare il modello F24 deve usare il codice tributo 6740.

Prima estrazione 11 marzo

Lotteria degli scontrini al via con gli acquisti effettuati dal 1°febbraio

Ai nastri di partenza la Lotteria degli scontrini. Dal 1° febbraio gli acquisti di beni e servizi di almeno un euro pagati con strumenti elettronici presso esercenti che trasmettono telematicamente i corrispettivi potranno generare biglietti virtuali validi per partecipare alla prima estrazione.

La Lotteria ha in serbo tantissimi premi sia per chi compra sia per chi vende. Giovedì 11 marzo è fissata la prima estrazione mensile che distribuirà premi da 100.000 euro a 10 acquirenti e premi da 20.000 a 10 esercenti a fronte degli scontrini trasmessi e registrati al Sistema lotteria dal 1° al 28 febbraio. Da giugno si aggiungeranno le estrazioni settimanali che distribuiranno ogni settimana 15 premi da 25.000 euro per chi compra e 15 premi da 5.000 euro per chi vende. A inizio del prossimo anno si terrà la prima estrazione annuale che premierà uno degli acquisti effettuati dal 1° febbraio al 31 dicembre 2021 assegnando 5 milioni di euro a un acquirente e 1 milione di euro a un esercente.

In un provvedimento congiunto, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e l'Agenzia delle entrate fissano le regole per il funzionamento della Lotteria.

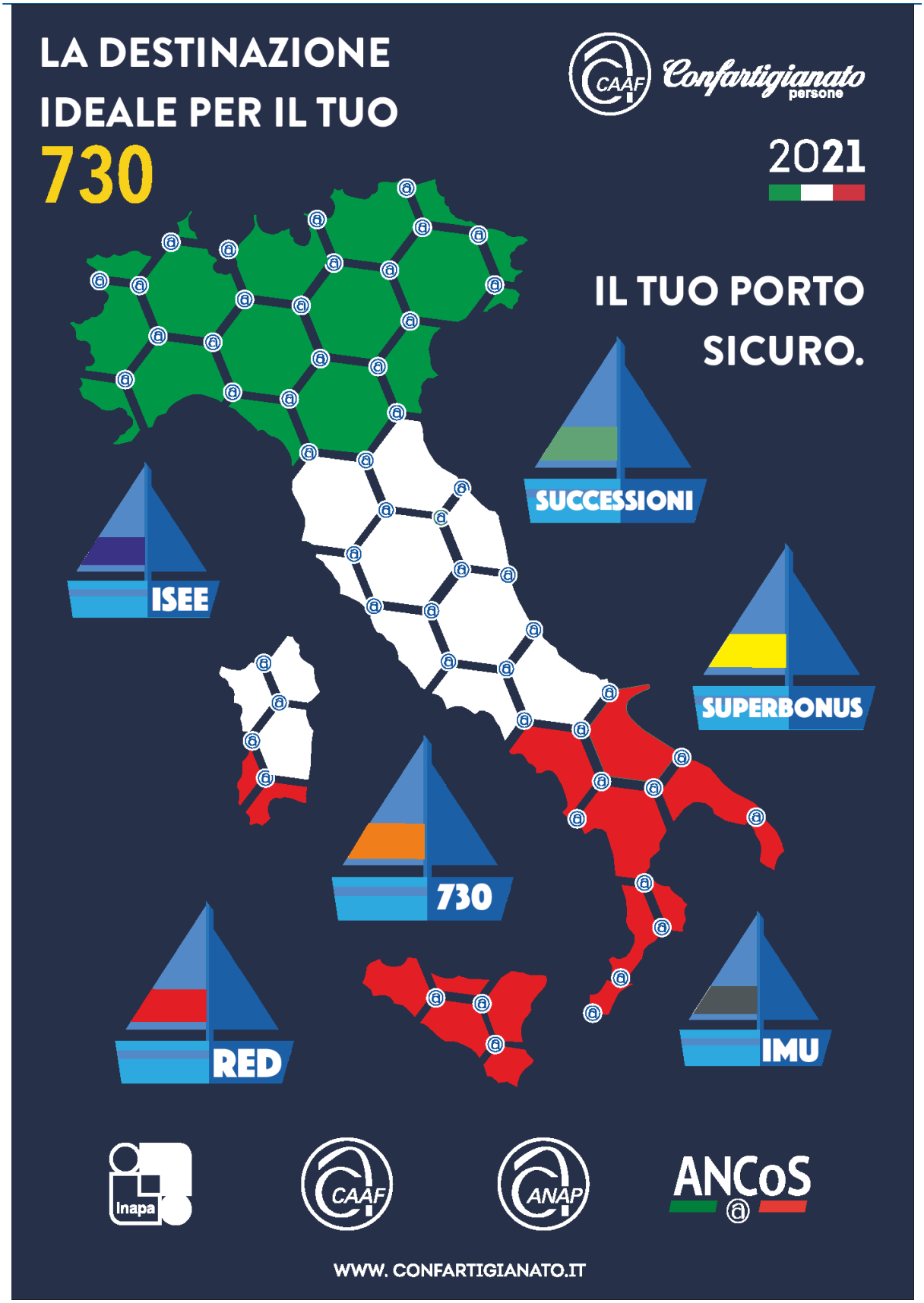
Per partecipare basta il codice lotteria – Possono partecipare alla Lotteria tutte le persone maggiorenni residenti in Italia che, fuori dall'esercizio di un'attività d'impresa, arte o professione, acquistano, pagando con mezzi elettronici, beni o servizi per almeno un euro di spesa presso esercenti che trasmettono telematicamente i corrispettivi. Per partecipare è sufficiente mostrare il proprio codice lotteria al momento dell'acquisto. Si tratta di un codice a barre e alfanumerico che si può ottenere inserendo il proprio codice fiscale sul Portale della lotteria (www.lotteriadegliscontrini.gov.it). Il codice può essere stampato o salvato su dispositivo mobile (smartphone o tablet) per essere esibito all'esercente quando si effettua l'acquisto.

Tanti biglietti quanti sono gli euro spesi - Se l'importo della spesa è almeno pari a 1 euro e il pagamento avviene tramite mezzi elettronici (carte di credito, carte di debito, bancomat, carte prepagate, carte e app connesse a circuiti di pagamento privativi e a spendibilità limitata), lo scontrino elettronico che l'esercente invia telematicamente produrrà un biglietto virtuale per ogni euro speso, fino a un massimo di 1.000 biglietti per ogni scontrino di importo pari o superiore a 1.000 euro. Successivamente all'estrazione dei biglietti vincenti, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli abbinerà il codice lotteria associato al biglietto estratto al codice fiscale dell'acquirente e alla partita IVA dell'esercente risultati vincitori. Non possono partecipare alla Lotteria gli acquisti in contanti, gli acquisti online, quelli per i quali si emette fattura e quelli per i quali il cliente fornisce all'esercente il proprio codice fiscale o tessera sanitaria a fini di detrazione o deduzione fiscale.

I premi in palio – Ciascuno scontrino partecipa a una sola estrazione settimanale, a una sola estrazione mensile e a una sola estrazione annuale. Per ogni estrazione sono previsti premi **sia per l'acquirente sia per l'esercente presso cui è avvenuto l'acquisto**.

Le vincite sono comunicate tramite **PEC** (posta elettronica certificata) all'indirizzo comunicato nell'area riservata del Portale lotteria (per gli esercenti, nell'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata, INIPEC). In assenza di una **PEC**, la comunicazione viene inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione segnalerà l'obbligo di recarsi, entro novanta giorni, presso l'ufficio dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli competente in base alla propria residenza o al proprio domicilio fiscale. Il premio arriverà direttamente tramite bonifico bancario o postale.

Il calendario delle estrazioni, si parte da quella mensile – Per giovedì 11 marzo 2021 è fissato l'appuntamento con la prima estrazione che decreterà i primi venti vincitori fra quanti, acquistando e vendendo, abbiamo prodotto scontrini trasmessi e registrati al Sistema Lotteria dal 1° al 28 febbraio 2021. Le estrazioni mensili verranno effettuate, poi, ogni secondo giovedì del mese, fra tutti i biglietti generati da corrispettivi trasmessi e registrati dal Sistema Lotteria nel mese precedente l'estrazione. Da giugno si aggiungeranno anche le estrazioni settimanali, sempre di giovedì, fra tutti i biglietti generati da corrispettivi trasmessi e registrati al Sistema Lotteria dal lunedì alla domenica della settimana precedente. Prima estrazione settimanale fissata per giovedì 10 giugno. Infine, l'estrazione annuale, che vale un premio da 5 milioni di euro per l'acquirente e 1 milione di euro per l'esercente e per cui competono tutti i biglietti generati da corrispettivi trasmessi e registrati al Sistema Lotteria dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Alla prima estrazione annuale - che si terrà a inizio 2022 - si concorrerà però con tutti i biglietti generati dal 1° febbraio al 31 dicembre 2021. Un provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli fisserà la data dell'estrazione annuale.


LA DESTINAZIONE
IDEALE PER IL TUO
730
CAAF Confartigianato persone
2021
IL TUO PORTO
SICURO.
SUCCESSIONI
ISEE
SUPERBONUS
730
RED
IMU
Inapa
CAAF
ANAP
ANCoS
WWW. CONFARTIGIANATO.IT

FAQ sulle nuove norme

Applicazione della definizione di default, le note di chiarimento della Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha rilasciato una nota di chiarimento e alcune FAQ, che trovate nella pagina successiva, che forniscono elementi esplicativi sulle modalità di attuazione delle nuove regole sulla definizione di default alla luce della situazione di crisi legata alla pandemia da Covid-19. Tali indicazioni sono utili soprattutto in relazione all'impatto delle nuove norme e alle preoccupazioni espresse dalla Confederazione.

In primo luogo, viene chiarito che la nuova normativa non comporta alcun automatismo tra la classificazione a default di un debitore e la segnalazione a sofferenza dello stesso in Centrale dei Rischi, con la precisazione che le nuove norme riguardano esclusivamente le modalità con le quali gli intermediari di finanziari devono classificare la clientela ai fini prudenziali e per il calcolo dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori.

Le nuove regole, infatti, non consentono più di ricorrere a compensazioni con altre linee di credito non utilizzate, ma le banche, nel rispetto delle proprie policy, possono consentire utilizzi del conto che comportino un "rosso" oltre la disponibilità sul presente conto corrente, ovvero, in caso di affidamento, oltre il limite del fido. Ciò corrisponde, peraltro, all'atteggiamento osservato nelle principali banche che si stanno adeguando alla normativa con molta prudenza.

In relazione alla classificazione di default, anche se riferita ad un solo finanziamento, che secondo la regola generale comporta il passaggio in default di tutte le esposizioni in essere nei confronti della stessa banca, è stato precisato che la banca nei confronti di una piccola impresa può limitarsi ad applicare la definizione di default alla singola linea di credito, salvo il caso di importi rilevanti, evitando di estenderla automaticamente a tutte le altre esposizioni.

Questi i primi chiarimenti, che ovviamente non risolvono tutte le criticità messe in evidenza da Confartigianato, ma consentono comunque di affrontare il tema con il necessario buon senso e la necessaria gradualità.

Le nuove regole europee sulla definizione di default rappresentano un cambiamento improvviso?
No, i criteri che le banche devono utilizzare per identificare le esposizioni in stato di default sono disciplinati a livello europeo dal Regolamento sui requisiti di capitale delle banche, entrato in vigore il 1° gennaio 2014; per assicurarne un'applicazione uniforme in tutta Europa, la Commissione europea (con un Regolamento del 2018) e l'EBA (con linee guida del 2017) hanno fornito ulteriori specificazioni, applicabili dal 1° gennaio 2021. Per le banche "meno significative", che sono vigilate direttamente dalla Banca d'Italia, le nuove regole sono state recepite in Italia a giugno 2019, dopo una fase di consultazione pubblica; per quelle "significative", vigilate dal Meccanismo di vigilanza Unico, ha provveduto la BCE nel 2018; Il 1° gennaio 2021 è il termine ultimo per adottarle, e alcune banche hanno provveduto in anticipo.

È vero che le regole sul default in vigore dal 1° gennaio 2021 sono più stringenti e possono riflettersi sulle condizioni creditizie in Italia?
Le nuove regole sono il frutto di un compromesso negoziale europeo, con posizioni di partenza molto differenti; per l'Italia esse introducono criteri differenti da quelli attualmente utilizzati dalle banche italiane e, per alcuni aspetti, risultano più stringenti; per altri paesi possono invece risultare più lasche. La classificazione in *default* sulla base dei nuovi criteri, come in tutte le situazioni di default, può avere riflessi sulle relazioni creditizie fra gli intermediari e la loro clientela, la cui gestione può come conseguenza comportare l'adozione di iniziative per assicurare la regolarizzazione del rapporto creditizio. La nuova definizione di default non introduce un divieto a consentire sconfinamenti: come già ora, le banche, nel rispetto delle proprie *policy*, possono consentire ai clienti utilizzi del conto che comportino uno sconfinamento oltre la disponibilità presente sul conto ovvero, in caso di affidamento, oltre il limite di fido. Per questo motivo è importante che gli intermediari forniscano informazioni e assistenza ai propri clienti, per sensibilizzarli sulle implicazioni della nuova disciplina, aiutarli a comprendere il cambiamento in atto e adottare comportamenti coerenti con la nuova disciplina. La Banca d'Italia ha chiesto nei giorni scorsi a banche e intermediari finanziari di adoperarsi in tal senso.

È vero che è sufficiente uno sconfinamento di 100 euro per essere segnalati in default?
No, non è corretto. È necessario che lo sconfinamento superi la "soglia di rilevanza", cioè che superi contemporaneamente sia la soglia assoluta (100 o 500 euro, a seconda della natura del debitore) sia quella relativa (1% dell'esposizione) e che lo sconfinamento si protragga per oltre 90 giorni consecutivi (in alcuni casi, ad esempio per le amministrazioni pubbliche, 180 giorni).

Per effetto delle nuove regole europee sulla definizione di default, dal 1° gennaio è vietato lo sconfinamento ("andare in rosso sul conto")?
Lo sconfinamento, come suggerito dal termine stesso, rappresenta un utilizzo dei fondi per importi superiori alle disponibilità presenti sul conto o al fido accordato; la possibilità di sconfinare non è un diritto del cliente, ma una facoltà concessa dalla banca, che può anche applicare commissioni (la cosiddetta CIV, commissione di istruttoria veloce). Dal 1° gennaio, come già oggi, le banche potranno continuare a consentire ai clienti utilizzi del conto, anche per il pagamento delle utenze o degli stipendi, che comportino uno sconfinamento. Si tratta tuttavia di una scelta discrezionale della banca, che può consentire oppure rifiutare lo sconfinamento. È quindi importante conoscere bene il contratto stipulato con la propria banca e dialogare con essa.

Se un debitore è classificato a default sulla base della nuova definizione, è classificato automaticamente anche "a sofferenza" nella Centrale dei Rischi?
No. La definizione di "sofferenze" non viene toccata dalle nuove regole europee sul default. Gli intermediari segnalano un cliente "in sofferenza" solo quando ritengono che abbia gravi difficoltà, non temporanee, a restituire il suo debito. La classificazione presuppone che l'intermediario abbia condotto una valutazione della situazione finanziaria complessiva del cliente e non si sia basato solo su singoli eventi, quali ad esempio uno o più ritardi nel pagamento del debito. Non vi è dunque alcun automatismo tra la classificazione a default e la segnalazione a sofferenza in CR. Pertanto non è vero che basta uno sconfinamento o un ritardo nei pagamenti per somme anche solo di 100 euro per dar automaticamente luogo a una segnalazione a sofferenza, con il conseguente rischio di compromettere o rendere più oneroso il futuro accesso al credito del cliente presso l'intero sistema bancario.

È vero che le nuove regole europee sulla definizione di default hanno un impatto rilevante sulle segnalazioni nella Centrale dei rischi?
No, non è corretto. Le nuove regole hanno un impatto molto limitato sulla rappresentazione della clientela nelle informazioni della Centrale dei Rischi che la Banca d'Italia mette a disposizione degli intermediari (banche e società finanziarie) e che questi utilizzano nelle proprie valutazioni del "merito di credito". L'unica innovazione riguarda la classificazione "a sofferenza", che deve risultare uniforme per tutti gli intermediari che fanno parte dello stesso gruppo bancario o finanziario: se un cliente è affidato da più intermediari dello stesso gruppo, la classificazione a sofferenza dovrà considerare tutte le informazioni - positive e negative - che lo riguardano disponibili all'interno del gruppo stesso. Le regole precedenti non prevedevano formalmente di considerare le informazioni a disposizione del complesso degli intermediari del gruppo, ancorché fosse una prassi verosimilmente diffusa. Non c'è invece alcun impatto sull'altra classificazione di anomalia presente in Centrale dei Rischi, i crediti scaduti o sconfinanti in via continuativa (i cosiddetti "inadempimenti persistenti"), che continuano a seguire il criterio legato alla scadenza dei rimborsi previsti dal contratto di finanziamento e prescindono da qualsiasi soglia di rilevanza; i ritardi di pagamento continuano a essere segnalati se superano i 90 giorni.

Segui Confartigianato imprese di Viterbo su
facebook twitter Instagram

Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo
Tel. 0761.33791 – Fax 0761.337920
e.mail: info@confartigianato.vt.it **www.confartigianato.vt.it**

Convenzioni 2021 - I vantaggi di essere socio

SICURVITERBO SAS
ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA
Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20%
www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it

CENTROAUTOVT SRL
Str. Tuscanese km 1,500 – 01100 Viterbo
e.mail: *info@centroautovt.it* Tel. 0761 2491

ELISA IANDIORIO marketing&comunicazione
Social media marketing, realizzazioni sito web, attività di grafica, corsi di formazione Social media, Web, SEO, Google ADS. Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 10 al 15%

Bricofer Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T – Viterbo
www.bricofer.it Convenzione Premium Club sconto del 10%

vodafone
Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese www.voda.it/confartigianato

Conto-Graph
Tel. 0761.352762 - info@contograph.it
Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E.Commerce, Digital Marketing

PEUGEOT OVM Organizzazione Viterbo Motori
ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT
Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo
Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali

CR INVESTIGAZIONI private-aziendali
Investigazioni private, aziendali, commerciali

CATTOLICA SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DAL 1896
AGENZIA DI VITERBO - BRUNIASSICURA s.r.l.
Via Friuli, 12 01100 Viterbo (VT)
Tel. 0761.345365 Fax. 0761.329905 viterboellera@cattolica.it

VITERBO MEDICA SRL
Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.

unieuro
Via I. Garbini, 77 – Viterbo tel. 0761-250212
Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.

BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC
Via Falcone e Borsellino, 23 – Viterbo
Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio

ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO
Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici

CONVENZIONI NAZIONALI:

MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY- FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI – TAMOIL— TICKET RESTAURANT- TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - MONDADORI - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO – ACI HERTZ – EUROPCAR –MAGGIORE – AVIS- ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider – Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR

.